

miniPOCKET

Piattaforma a traslazione

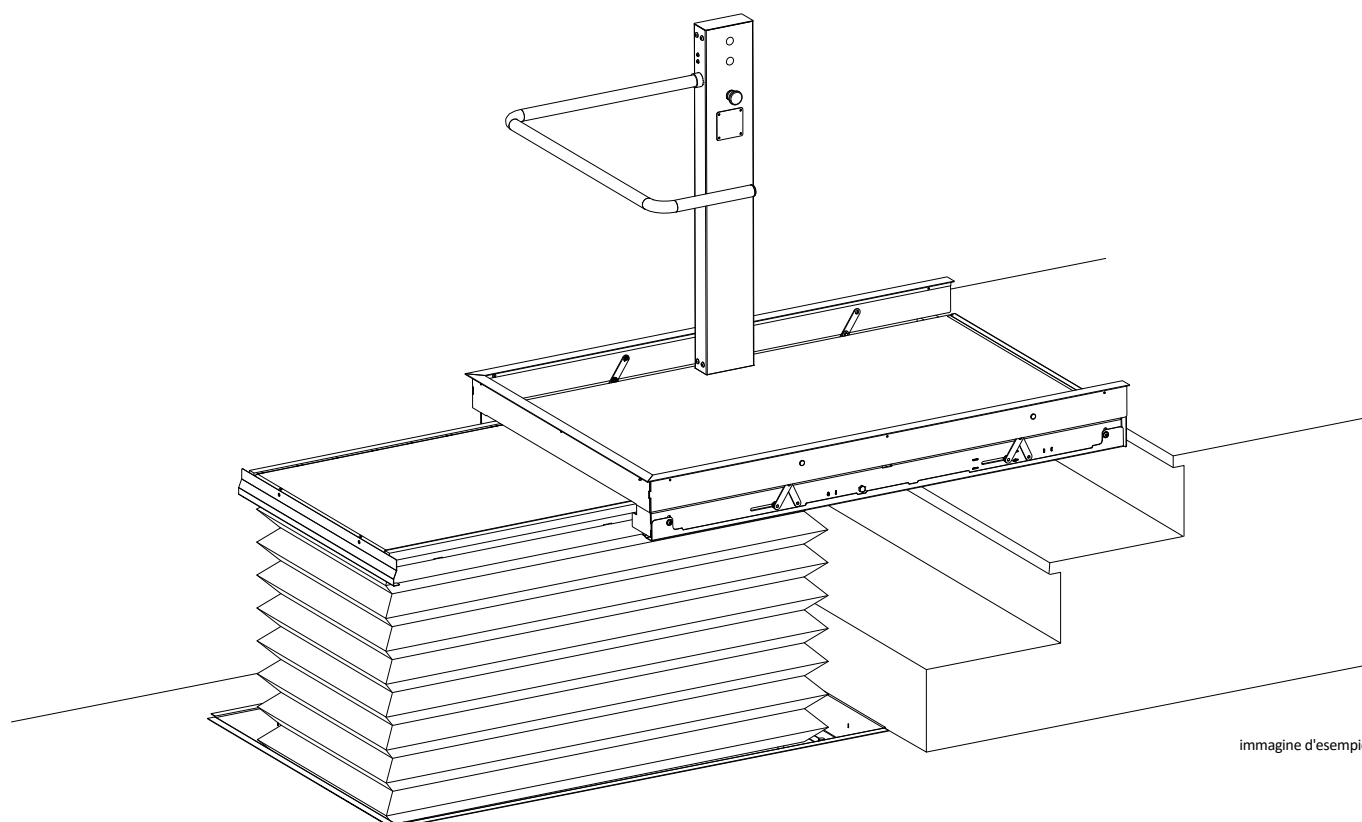


immagine d'esempio

ISTRUZIONI DI MONTAGGIO



Per : indicazioni generali, disposizioni per la sicurezza, responsabilità e condizioni di garanzia, ricevimento e stoccaggio materiale in cantiere, imballi, smaltimento rifiuti, pulizia e conservazione del prodotto; si rimanda al manuale **"ISTRUZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE"**.









INDICE

0	GUIDA ALLA LETTURA DEL MANUALE	3
0.1	SIMBOLOGIA CAPITOLI	3
0.2	PUNTI IMPORTANTI	3
0.3	SIMBOLOGIA MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	3
1	DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA	4
2	ATTREZZATURA NECESSARIA PER IL MONTAGGIO	5
3	CONTENUTO DELL'IMBALLO - KIT VITERIA	6
4	POSIZIONAMENTO MATERIALE IN CANTIERE	6
5	DISPOSIZIONI DI MASSIMA	7
6	OPERAZIONI PRELIMINARI	8
6.1	PREDISPOSIZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE	8
6.2	PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO A MONTE DELLA PIATTAFORMA	8
6.3	VERIFICA DELLE OPERE MURARIE	9
7	INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA	10
7.1	POSIZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA	10
7.2	INSTALLAZIONE DELLA CENTRALINA E DEL QUADRO DI MANOVRA (E ARMADIO se previsto)	11
7.3	MESSA IN PRESSIONE DELL'IMPIANTO	12
7.4	INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA	13
8	PRIMA CORSA DI PROVA / VERIFICA CONTATTI	14
9	COLLEGAMENTI ELETTRICI DEFINITIVI	14
9.1	VERIFICA COLLEGAMENTI NEL QUADRO DI MANOVRA E PROVA DI ISOLAMENTO	14
10	TARGHE DA APPLICARE SULL'IMPIANTO	15
11	CONTROLLI E REGOLAZIONI FINALI	16
11.1	CONTROLLI GENERALI	16
12	RUMOROSITÀ DELLA PIATTAFORMA	16
Allegato.1	IMPIEGO dei TASSELLI	17

1	Aggiornamento generale	25.07.2016
Rev.	Descrizione	Data

0 GUIDA ALLA LETTURA DEL MANUALE










0.1 SIMBOLOGIA CAPITOLI

	Indicazioni generali		Posizionamento
	Contenuto dell'imballo		Montaggio
	Disposizioni di massima		Verifiche
	Leggere con attenzione		Collegamenti elettrici

0.2 PUNTI IMPORTANTI

	Avviso di pericolo generale		Note importanti		Leggere con attenzione
	Rischio folgorazione		Rischio di danneggiamento a persone (es. spigoli taglienti o parti sporgenti)		Rischio di danneggiamento a parti meccaniche (es. installazione errata)
	Rischio incendio		Pericolo carico sospeso		Rischio di corrosione dermatologica
	Rischio caduta		Proibito entrare		Proteggere il materiale dalle intemperie

0.3 SIMBOLOGIA MEZZI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

	Elmetto di sicurezza		Cuffie protettive		Imbracatura di sicurezza e attrezzatura associata
	Tuta		Scarpe di sicurezza con protezione delle caviglie		Occhiali protettivi
	Maschera antipolvere		Guanti di sicurezza Guanti in gomma		Cassetta di pronto soccorso

Le parole **AVVERTENZA** e **ATTENZIONE** vengono utilizzate per evidenziare situazioni potenzialmente pericolose per le persone o il materiale nel modo seguente:

AVVERTENZA	Indica un serio rischio di sicurezza.
ATTENZIONE	Indica pericolo di danni al materiale che possono anche comportare seri rischi di sicurezza.



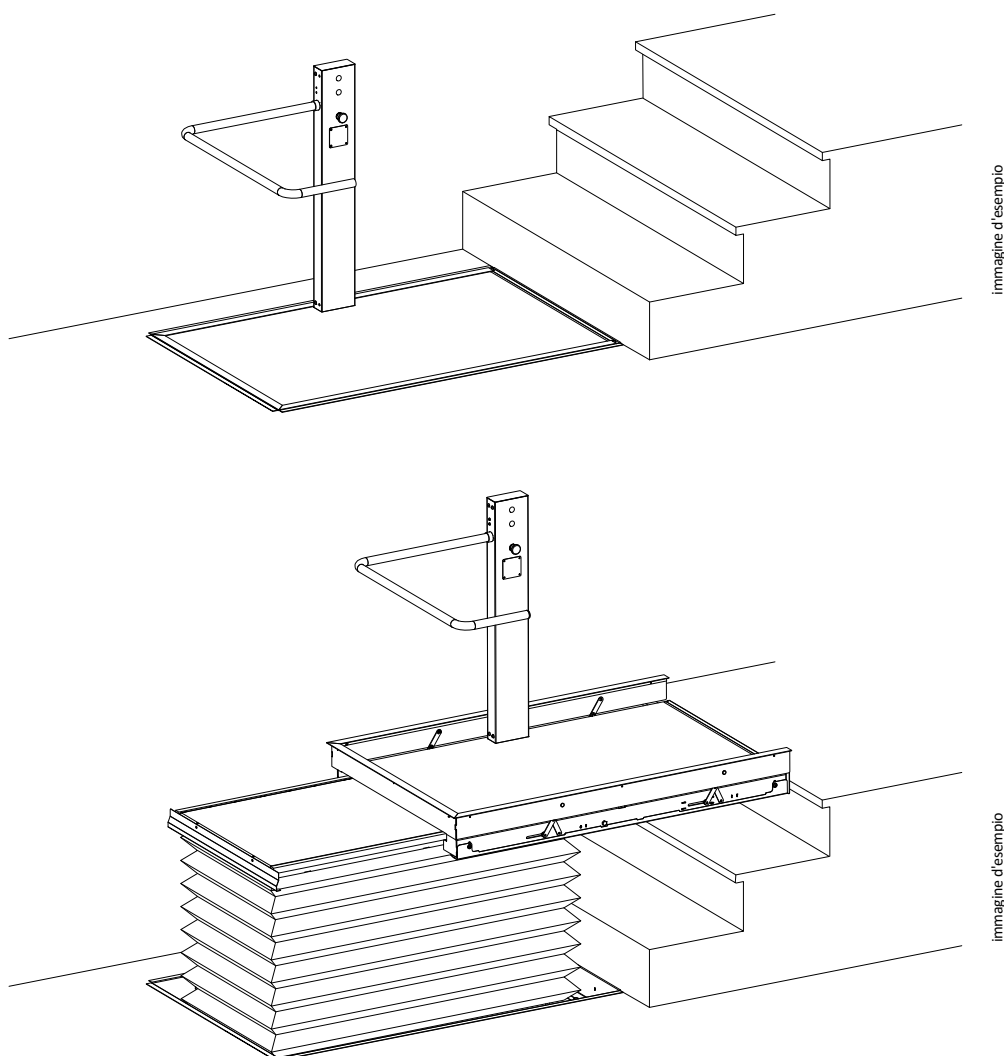
1 DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELLA PIATTAFORMA

La piattaforma miniPOCKET è un impianto atto al superamento di dislivelli fino a 780mm di corsa anche in presenza di brevi scalinate in quanto è permessa una corsa trasversale massima di 800mm.




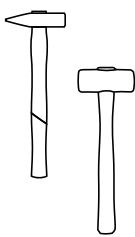
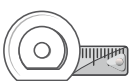
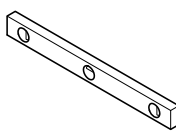
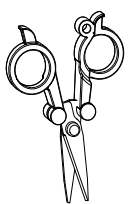
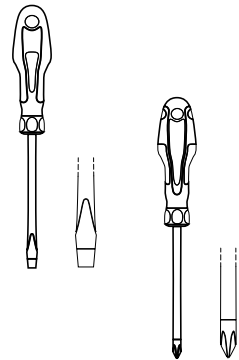
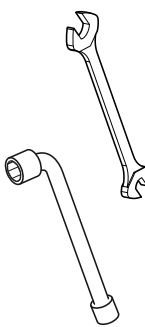
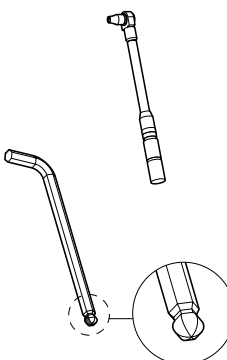

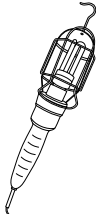


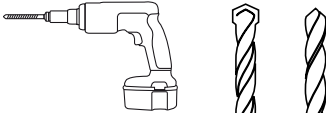
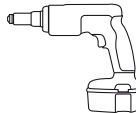
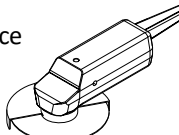


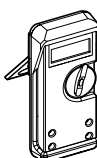
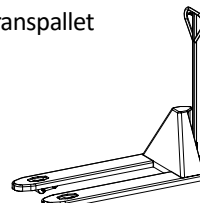
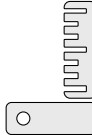
Quando è chiusa, la piattaforma rimane nascosta, risolvendo i problemi di impatto ambientale in luoghi storici o di particolare pregio architettonico.

La macchina presenta protezioni perimetrali anticaduta, protezioni antischiacciamento e soffietto anticesoimento al fine garantire all'utente il massimo della sicurezza. In caso di corsa superiore ai 500mm, la macchina dovrà essere dotata di barra di protezione dal lato discesa come da normativa.

LIFTINGITALIA S.r.l. si pone l'obiettivo di promuovere il continuo miglioramento dei propri prodotti e di conseguenza le loro specifiche tecniche possono essere soggette a modifiche senza preavviso o impegno.



PER L'INSTALLAZIONE DI QUESTI IMPIANTI SONO NECESSARIE OPERE MURARIE CHE DOVRANNO ESSERE REALIZZATE DAL CLIENTE SEGUENDO RIGOROSAMENTE LE INDICAZIONI FORNITE IN FASE D'ORDINE.

 2 ATTREZZATURA NECESSARIA PER IL MONTAGGIO  				
Martello Martello di gomma 	Flessimetro 	Livella 	Forbice da elettricista 	
Cacciavite piatto Cacciavite a stella 	Chiave inglese CH 5 ÷ 19 mm 2 pz x CH Chiave a pipa CH 5 ÷ 19 mm 	Chiave a crick S 5 ÷ 19 mm Chiave brugola a testa sferica CH 2 ÷ 8 mm 		
Pinza regolabile 	Lampada portatile 	Paranco manuale portata ≥ 500 kg lunghezza ≥ 2,5 m 	Fasce per sollevamento con portata ≥ 500 kg e lunghezza ≥ 2 m 	
Trapano per Muratura CH 5 ÷ 22 mm Metallo CH 2 ÷ 13 mm 	Avvitatore CH 5 ÷ 19 mm 	Smerigliatrice angolare 	· dischi da taglio · dischi da molare metalli	
Nastro isolante 	Cronometro 	Multimetro digitale 	Transpallet 	Squadro da muratore 



3 CONTENUTO DELL'IMBALLO - KIT VITERIA



KIT F710.23.0001



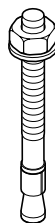
10 x M4x30

KIT F710.23.0002



2 x M10x40

KIT F350.23.0027

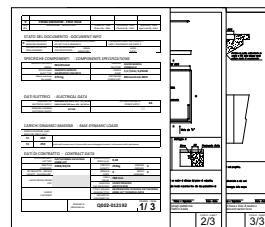


4 x M10



4 x Ø10 - Ø30

LAYOUTS

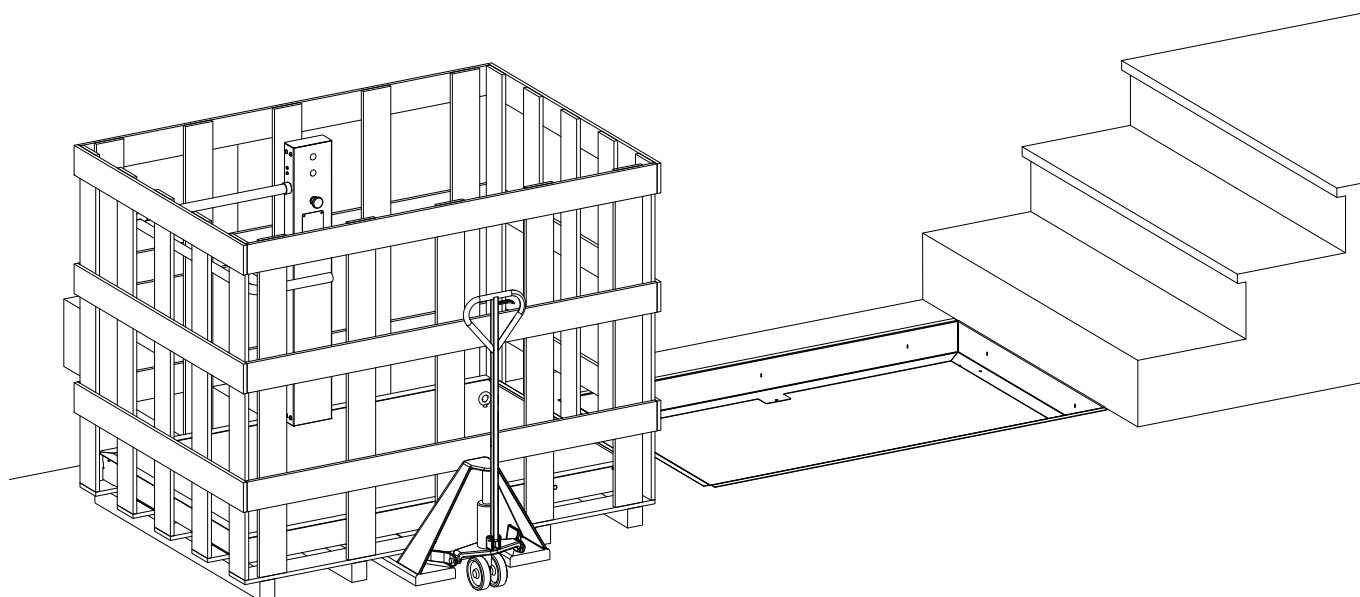


4 POSIZIONAMENTO MATERIALE IN CANTIERE



Tutto il materiale può essere posizionato in prossimità del piano più basso.

Per la movimentazione del materiale fino al punto di installazione è consigliato l'utilizzo di un transpallet o di un carrello montascale.



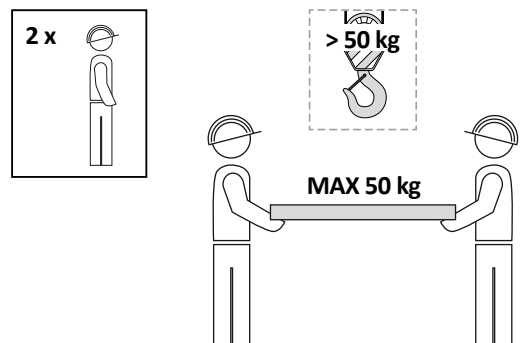
**5 DISPOSIZIONI DI MASSIMA**

Per : indicazioni generali, disposizioni per la sicurezza, responsabilità e condizioni di garanzia, movimentazione dei carichi; si rimanda al manuale **"ISTRUZIONI DI SICUREZZA E GESTIONE CANTIERE"**.



Nel presente manuale, per facilità di trattazione, si parlerà di "VANO DI CORSA" intendendo per esso la soletta di base, la soletta di sbarco e la parete verticale che collega le sue solette.

- Si ricorda di:
 1. Assicurare sempre gli arnesi ed eventuali oggetti contro la caduta;
 2. Prestare la massima attenzione a tutte le fasi descritte nel presente manuale;
 3. Mentre si assemblano le parti che compongono l'impianto o ad installazione completata stare attenti ad eventuali sbavature taglienti (residui di lavorazione);
- Prima di procedere all'installazione è necessario rimuovere dal vano di corsa i detriti ed il materiale depositatosi durante la costruzione del medesimo.
- Devono essere utilizzati solo i dadi e bulloni presenti nella fornitura.
- I sacchetti contenenti la viteria devono essere aperti in corrispondenza delle rispettive fasi operative indicate sul presente manuale.
- Le istruzioni descritte in questo manuale si riferiscono ad un vano in cemento armato, ovvero ad un fissaggio con tasselli meccanici ad espansione del tipo a prigioniero. Per l'impiego di tasselli in vani in muratura diversa dal cemento armato vedere l'allegato al presente manuale. Per i vani con incastellatura metallica si procede per analogia sostituendo i tasselli con viti normali.
- Nelle presenti istruzioni e sullo schema elettrico, le fermate sono indicate con 0, 1, 2, 3, intendendosi con "0" la fermata più bassa: le numerazioni sulle pulsantiere potrebbero essere diverse in base alle esigenze dell'utente (ad esempio -1, 0, ecc.).
- Eseguire il montaggio con **MINIMO 2 persone**;
- il carico è maggiore di 50kg, utilizzare il paranco per la movimentazione.



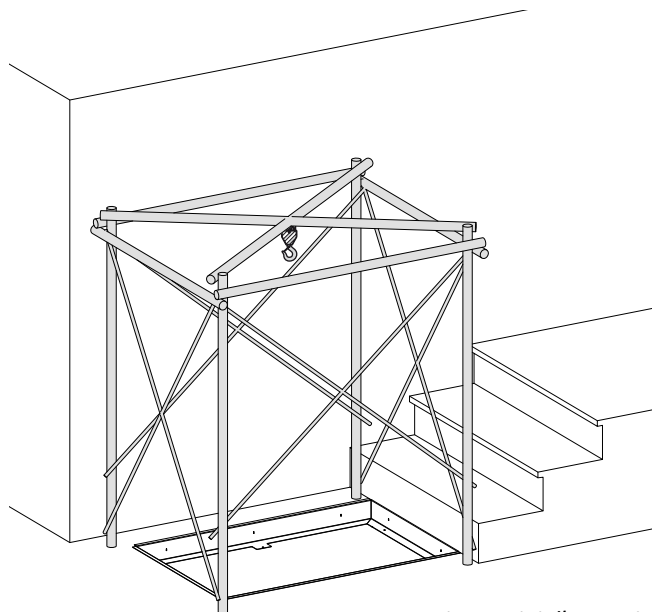


6 OPERAZIONI PRELIMINARI

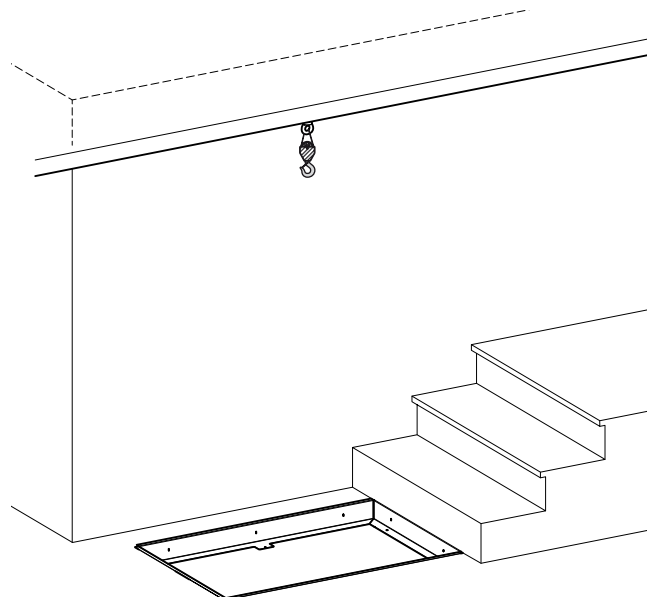


6.1 PREDISPOSIZIONE DEL LUOGO DI INSTALLAZIONE

Per posizionare la piattaforma nel luogo di funzionamento, occorre predisporre, sulla verticale del vano, un apposito gancio di sollevamento (portata minima 500 kg) attaccato ad un tassello fissato al soffitto oppure ad un telaio a cavalletto (ponteggio temporaneo) con resistenza meccanica idonea al sollevamento del carico.



*immagini d'esempio
NON VINCOLANTI*



*immagini d'esempio
NON VINCOLANTI*

6.2 PREDISPOSIZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO A MONTE DELLA PIATTAFORMA

L'alimentazione della piattaforma miniPOCKET avviene collegando il quadro elettrico della piattaforma ad una comune presa civile 230Vac, 50Hz, 10A.

Si consiglia di predisporre per tale presa una linea elettrica dedicata, collegata direttamente al contattore principale dell'utenza.

6.3 VERIFICA DELLE OPERE MURARIE

a. VERIFICHE GENERALI DEL VANO DI CORSA.

La struttura del vano di corsa deve essere conforme ai regolamenti nazionali per gli edifici e deve poter sopportare le forze prodotte dalla piattaforma elevatrice durante il suo utilizzo.

Sul disegno di progetto sono indicati i massimi carichi agenti sul vano.

Il vano di corsa deve possedere le seguenti caratteristiche:

- Pareti intonacate lisce e continue fino alla fossa;
- Temperatura compresa fra -5°C e +40°C;
- Zona antistante gli accessi sgombra ed accessibile secondo le indicazioni del disegno di progetto;
- Presenza di passaggi e canalizzazioni per le linee elettriche ed oleodinamiche;
- Pozzetto di raccolta acque piovane per installazione in esterno.

b. VERIFICHE DELLE MISURE VERTICALI DEL VANO DI CORSA.

Verificare che le misure di

- Corsa
- Testata
- Fossa
- Apertura cancelletto (se presente al piano superiore)
- Piombatura

siano corrispondenti alle stesse misure riportate sul disegno di progetto della sezione del vano.

c. VERIFICHE DELLE MISURE IN PIANTA DEL VANO DI CORSA.

Verificare che le misure di

- Larghezza
- Profondità
- Quadratura
- Posizione cancelletto (se presente al piano superiore)

siano corrispondenti alle stesse misure riportate sul disegno di progetto della pianta del vano.

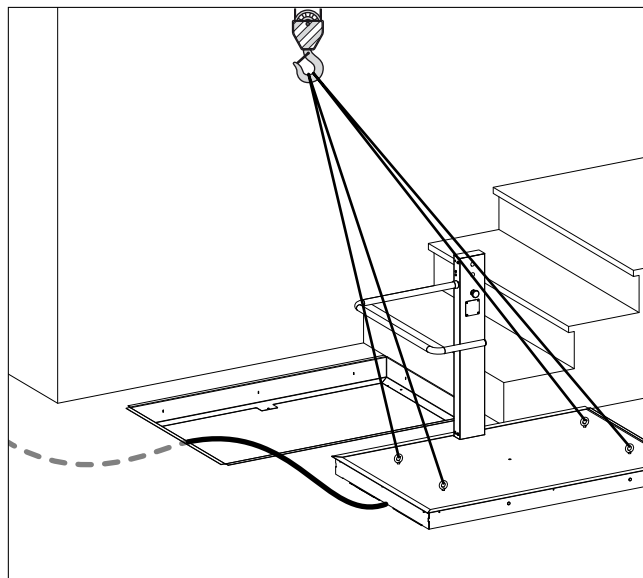


7 INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA



7.1 POSIZIONAMENTO DELLA PIATTAFORMA

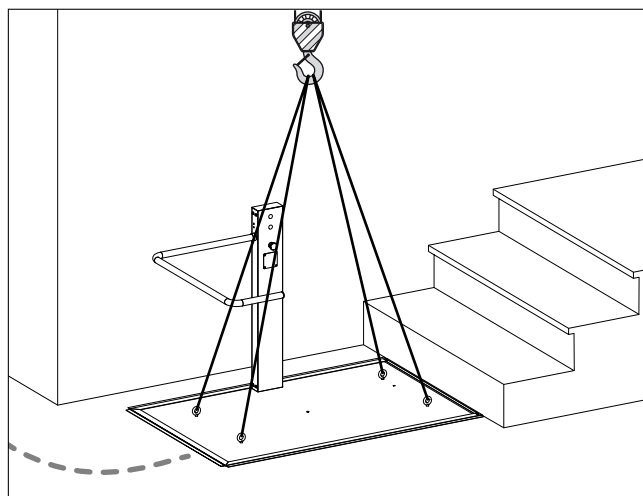
- Appoggiare la piattaforma nelle vicinanze della fossa orientandola in modo che il punto dove escono le tubazioni dalla piattaforma abbiano la minor distanza possibile rispetto al corrugato dedicato;
- Far passare i tubi/cavi all'interno dei corrugati predisposti;
- Sollevare la pedana utilizzando i 4 golfari di sollevamento predisposti;



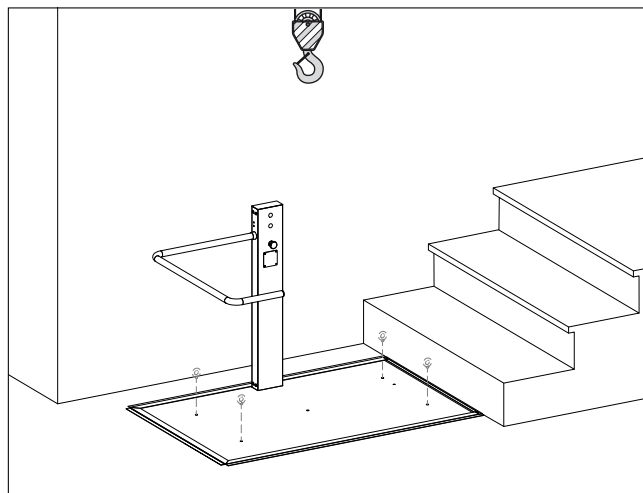
- Posizionare la piattaforma in fossa centrandola approssimativamente rispetto alla dima;



Tirare mano a mano i tubi in modo che non vadano sotto la piattaforma



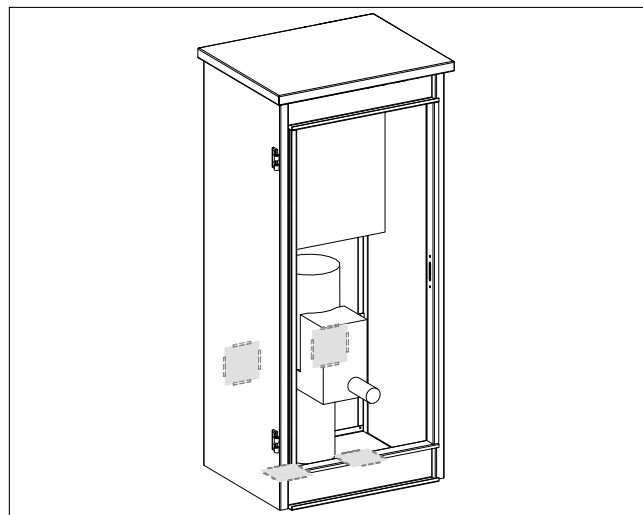
- Togliere i 4 golfari di sollevamento;



7.2 INSTALLAZIONE DELLA CENTRALINA E DEL QUADRO DI MANOVRA (E ARMADIO se previsto)

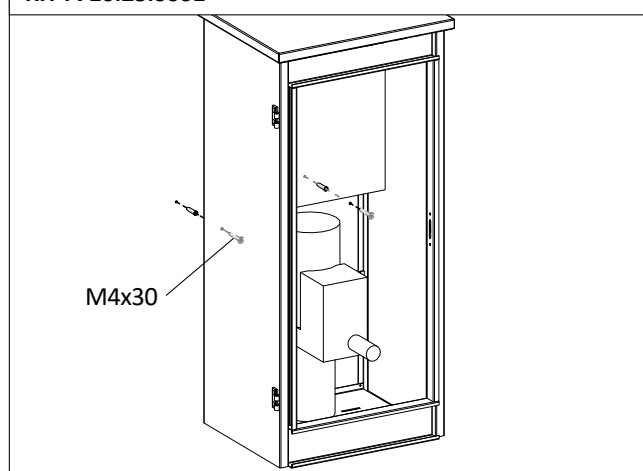
- Posizionare la centralina e il quadro di manovra (o armadio) dove previsto;

In caso di armadio, prima di posizionarlo, verificare dove è predisposto il passaggio delle tubazioni/cavi elettrici per poter aprire i "vani" necessari al passaggio degli stessi.

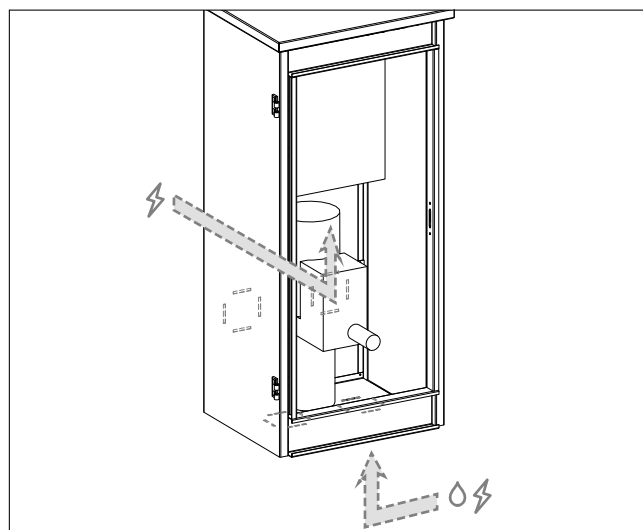


Fissare l'armadio al muro tramite tasselli.

KIT F710.23.0001



- Effettuare i collegamenti oleodinamici;
- Effettuare i collegamenti elettrici seguendo lo schema elettrico di progetto;



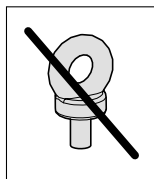
7.3 MESSA IN PRESSIONE DELL'IMPIANTO



IN QUESTA FASE LA PIATTAFORMA NON É ANCORA FISSATA A TERRA.
NON EFFETTUARE IL MOVIMENTO DI TRASLAZIONE PER NON SBILANCIARE LA PIATTAFORMA CON CONSEGUENTE RISCHIO DI DANNEGGIAMENTO ALLA STESSA E/O A PERSONE.



VERIFICARE CHE I GOLFARI DI SOLLEVAMENTO SIANO STATI RIMOSSI.



- Verificare nel quadro elettrico che i collegamenti del motore e delle apparecchiature di sicurezza siano stati eseguiti come riportato sullo schema elettrico di progetto e sul coperchietto della sua scatola morsettiera;
- Verificare i collegamenti oleodinamici secondo lo schema di progetto;
- Dare tensione al quadro di manovra;
- Con il telecomando (o le pulsantiere di piano se previste) far salire la piattaforma;



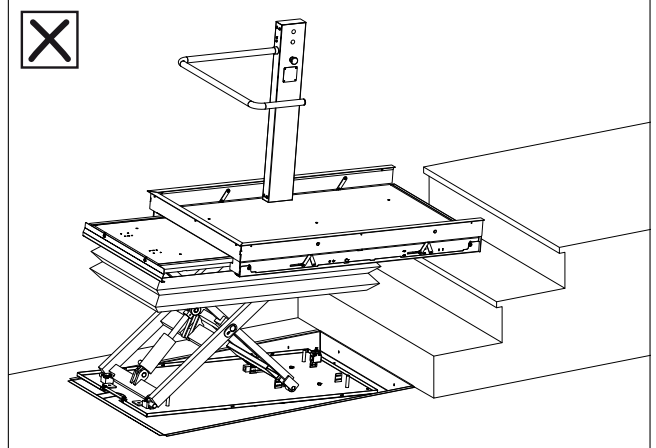
FARE SOLO IL MOVIMENTO VERTICALE, la piattaforma non deve assolutamente traslare.

- Posizionare provvisoriamente dei blocchetti di legno vicino alle bandelle;
- Sollevare il soffietto fermandolo provvisoriamente alla pedana (il soffietto non viene ganciato in fossa, è il suo peso stesso a tenerlo steso verso il basso);
- Posizionare le viti del KIT di manutenzione in fossa;

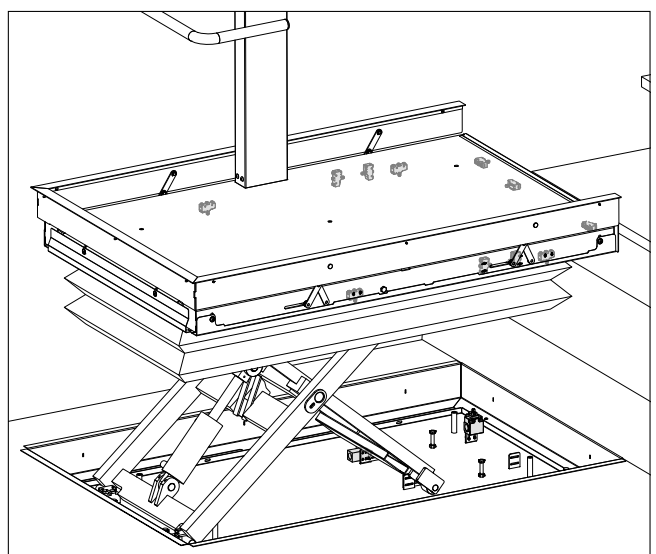
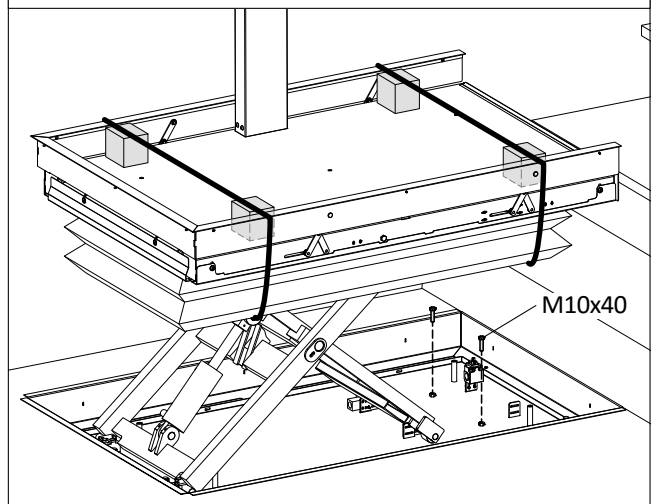


Le viti non devono spingere in fossa

- Verificare con un tester che tutti i contatti siano correttamente funzionanti;
- Verificare visivamente che non ci siano perdite di olio nel circuito.



KIT F710.23.0002

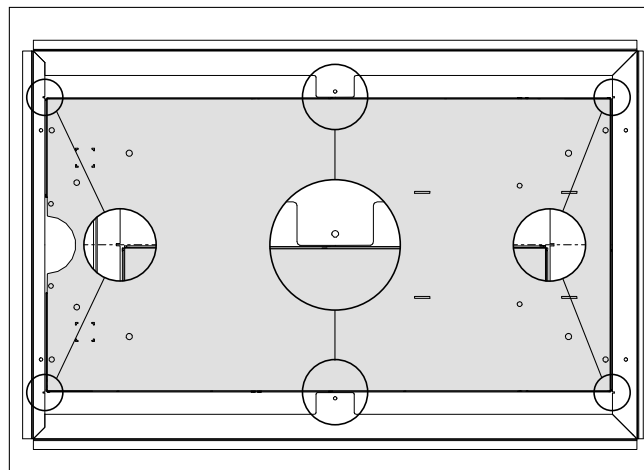


7.4 INSTALLAZIONE DELLA PIATTAFORMA

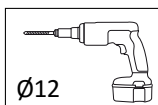
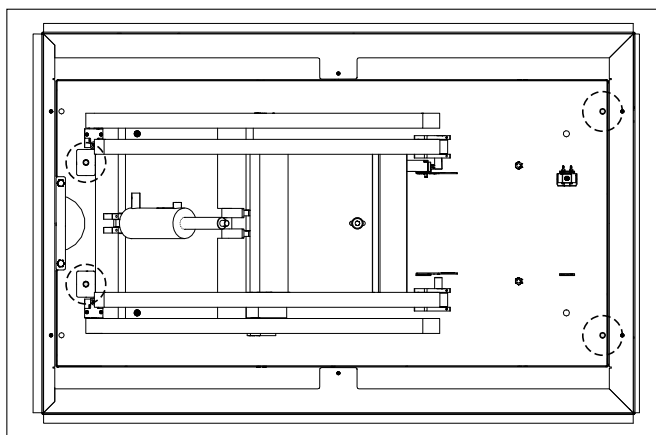
- Verificare il corretto posizionamento della piattaforma utilizzando i riscontri presenti sulla dima.
- Spostare la base piattaforma utilizzando una leva;



Utilizzare una protezione (asse di legno) fra la leva e la base della piattaforma.

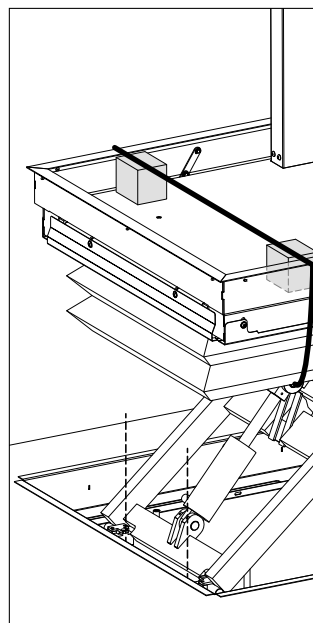


- Forare in fossa nei punti predisposti;
- Fermare la base della piattaforma con la viteria fornita.

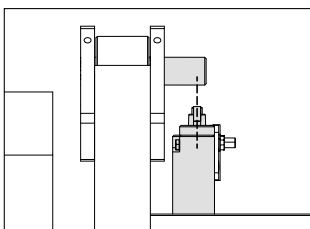
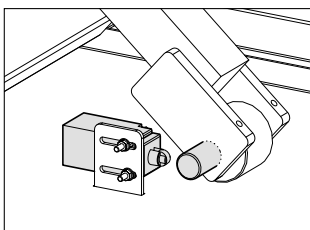
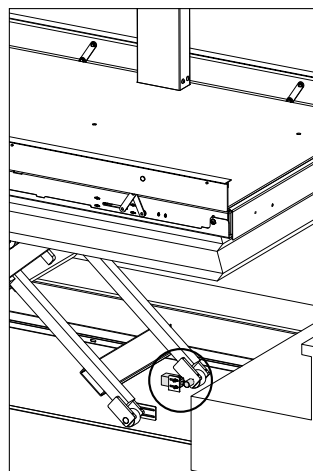
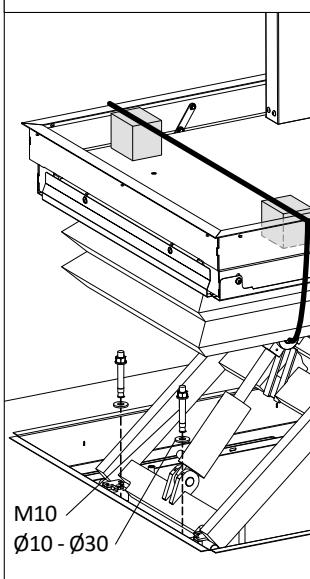


- Verificare il contatto di extracorsa superiore; Il contatto deve essere in proiezione del perno posto sul rullo del pantografo.
- Quando il contatto si apre, la piattaforma deve fermarsi.

- Abbassare il soffietto;
- Con il telecomando (o le pulsantiere di piano se previste) far scendere la piattaforma.



KIT F350.23.0027





8 PRIMA CORSA DI PROVA / VERIFICA CONTATTI



Si raccomanda, prima di fare una corsa completa con la piattaforma:

- Verificare visivamente che lungo il vano non ci siano evidenti ostacoli o materiali sporgenti che possano interferire con il movimento della piattaforma;
- Verificare che lo STOP sulla colonnetta (se prevista) sia disinserito;
- Verificare che non siano montate le due viti di sicurezza in fossa (kit manutenzione);
- Verificare che la distanza orizzontale fra la pedana e il piano di sbarco sia entro 800mm;
- Verificare che il soffietto sia steso e posizionato correttamente;
- Dare tensione al quadro;
- Verificare che azionando il contatto di extracorsa di traslazione, la piattaforma si fermi;
- Verificare che, con la piattaforma posizionata al piano di sbarco, il dislivello fra pedana e il piano sia entro 10 mm, in caso contrario riposizionare il contatto di extracorsa superiore;
- Verificare che, in fase di discesa, azionando il bordo di sicurezza perimetrale la piattaforma si fermi, in caso contrario regolare i contratti di sicurezza perimetrali;
- Verificare che portando la piattaforma al piano inferiore, questa si fermi correttamente al piano, in caso contrario, regolare il contatto di extracorsa inferiore;
- Verificare che i cavi elettrici posizionati a bordo macchina non interferiscano con i meccanismi della piattaforma;
- Effettuare alcune corse complete.

Registrare l'avvenuto controllo come da punto 2.2 del manuale "Controlli Finali".



9 COLLEGAMENTI ELETTRICI DEFINITIVI



9.1 VERIFICA COLLEGAMENTI NEL QUADRO DI MANOVRA E PROVA DI ISOLAMENTO

Verificare, con l'ausilio dello schema elettrico di progetto, che siano stati effettuati tutti i collegamenti elettrici sul quadro di manovra. Eseguire le prove di isolamento dei circuiti verso la messa a terra seguendo queste istruzioni:

- portare la pedana fuori piano, affinché la catena delle sicurezze sia chiusa;
- togliere l'alimentazione ai circuiti di forza motrice;
- scollegare il circuito di manovra dall'impianto di messa a terra ed eventuali batterie;
- collegare un puntale dell'ohmetro (in genere quello nero) ad una massa esterna (ad esempio carcassa motore, o il centro della presa di corrente se messa a terra).
Con l'altro puntale testare tutti i circuiti (forza motrice, circuito manovra, circuito di segnalazioni luminose, alimentazione motore pompa, circuito di allarme);
- staccare il puntale (nero) dalla massa esterna e collegarlo ad un morsetto del circuito di manovra e testare con tutti gli altri circuiti;
- ripetere l'operazione in modo che sia esattamente testato l'isolamento tra tutti i vari circuiti.



10 TARGHE DA APPLICARE SULL'IMPIANTO



SULL'ARMADIO DEL QUADRO DI MANOVRA

Sul coperchio dell'armadio

MACCHINARIO DI PIATTAFORMA ELEVATRICE
PERICOLO
ACCESSO VIETATO ALLE PERSONE NON AUTORIZZATE (05)



OLIO IDRAULICO RACCOMANDATO
Olio Minerale ISO VG 46
Indice di Viscosità ≥ 100
Temperatura di esercizio: + 5°C - + 70°C (06)

Sull'interruttore principale di alimentazione

INTERRUTTORE GENERALE PIATTAFORMA ELEVATRICE
TOGLIERE L'ALIMENTAZIONE SOLO QUANDO LA PIATTAFORMA SI TROVA AL LIVELLO PIÙ BASSO (04)

INTERRUTTORE F.M. PIATTAFORMA ELEVATRICE (08)

SUPPORTO CARICO

Sulla colonnetta (se prevista)



IN CASO DI EMERGENZA
PREMERE PER FERMARE
RUOTARE COME INDICATO
PER SBLOCCARE (12)

Sulle bandelle laterali

PRIMA DI ACCEDERE ALLA FOSSA
POSIZIONARE LE VITI DI SICUREZZA
KIT F710.23.0002 (03)

FOSSA

Sulla meccanica

Numero di FABBRICAZIONE
ARIALIFT S.r.l. by LIFTINGITALIA S.r.l.
Via Caduti del Lavoro, 19 - 43026 Reggiolo (PR) (07)

Dall'allarme esterno piattaforma

ALLARME PIATTAFORMA ELEVATRICE (09)



Da applicare in prossimità del pulsante di chiamata in caso di impianto fuori servizio.



Da applicare in prossimità del pulsante di chiamata in edifici pubblici.



11 CONTROLLI E REGOLAZIONI FINALI



A questo punto si può procedere con i controlli finali generali di tutto l'impianto, al fine di garantire un buon comfort di marcia all'impianto, ed eseguire successivamente i test di collaudo previsti dalle norme (vedi punto 2 del manuale "Controlli Finali").



Le operazioni descritte nel presente capitolo possono essere effettuate solamente da personale adeguatamente qualificato.

11.1 CONTROLLI GENERALI

Verificare la corrispondenza dell'impianto con i dati di contratto, con il disegno di progetto e con lo schema elettrico.

In particolare:

- valore della tensione di alimentazione e della tensione ai capi dei diversi dispositivi elettrici;
- portata dell'impianto;
- velocità dell'impianto;
- dati di targa del motore (potenza, tensione, assorbimento motore elettrico, ecc);
- intervento dei dispositivi di protezione del motore;
- livellamento al piano della pedana;
- dislivelli di fermata ai piani con cabina vuota e con cabina piena;
- tipo e funzionamento del cancelletto al piano superiore;
- catena delle sicurezze;
- distanze di sicurezza;
- isolamento elettrico verso terra, tra circuito di manovra e forza motrice e fra circuito di manovra ed illuminazione.



12 RUMOROSITÀ DELLA PIATTAFORMA

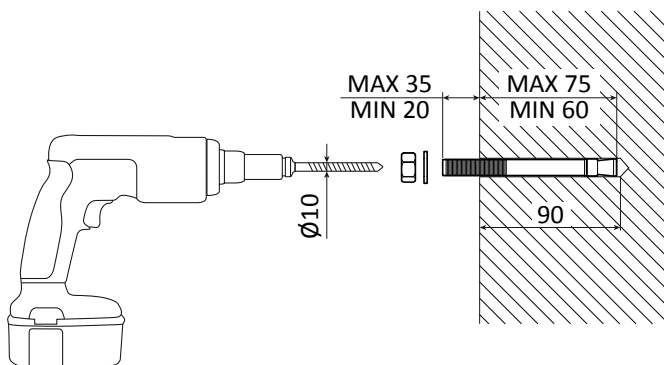
Le fonti di rumore della piattaforma sono la centralina e lo strisciamento dei pattini sulle guide, in particolare durante le fasi di salita a pieno carico.

La centralina è allocata sempre all'interno della colonna fissa.

Nelle diverse configurazioni esaminate, tutte le misurazioni hanno portato a livelli di pressione sonora inferiori a 70dB(A).


Allegato.1 IMPIEGO dei TASSELLI
Allegato.1.1 VANO IN CEMENTO ARMATO

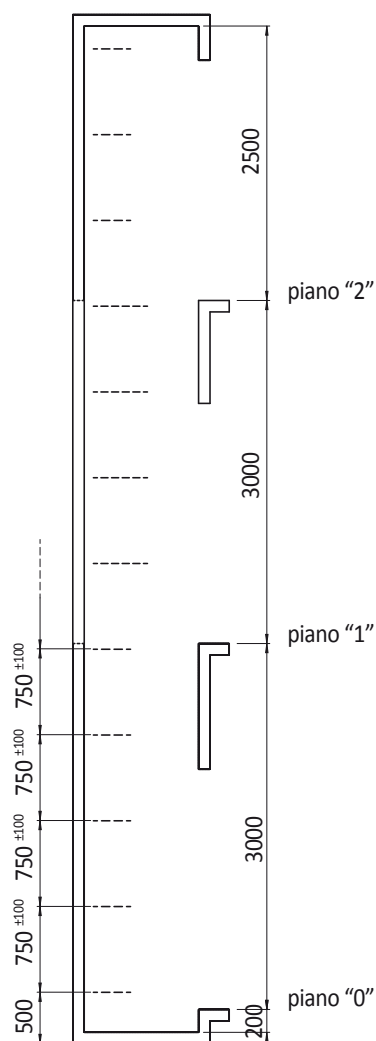
Se non diversamente specificato, tutti i tasselli sono di grandezza M10 e richiedono un foro nel muro con punta da 10 mm per una profondità di almeno 90 mm. Il tassello dovrà essere inserito nel foro per circa 70 mm.


Allegato.1.2 VANO IN MURATURA

Il montaggio delle staffe guide nei vani realizzati in muratura sia con mattoni forati DOPPIO UNI sia con mattoni pieni, richiede una riduzione del passo di staffaggio per far fronte alla minor resistenza meccanica della parete del vano.

Si consigliano passi di 750 mm, che localmente possono essere aumentati di 100 mm per evitare le giunzioni delle guide, con partenza dal fondo fossa ≤ 500 mm.

Il numero di giri di staffe, con i valori comuni di fossa (140÷200 mm), di interpiano (3000÷3200 mm) e di testata (2400÷2600 mm), è di 4 giri per ogni fermata.



MATTONI PIENI

Per l'applicazione degli ancoranti chimici su mattoni pieni è stato realizzato un apposito kit a codice F350.23.0026V01 composto da:

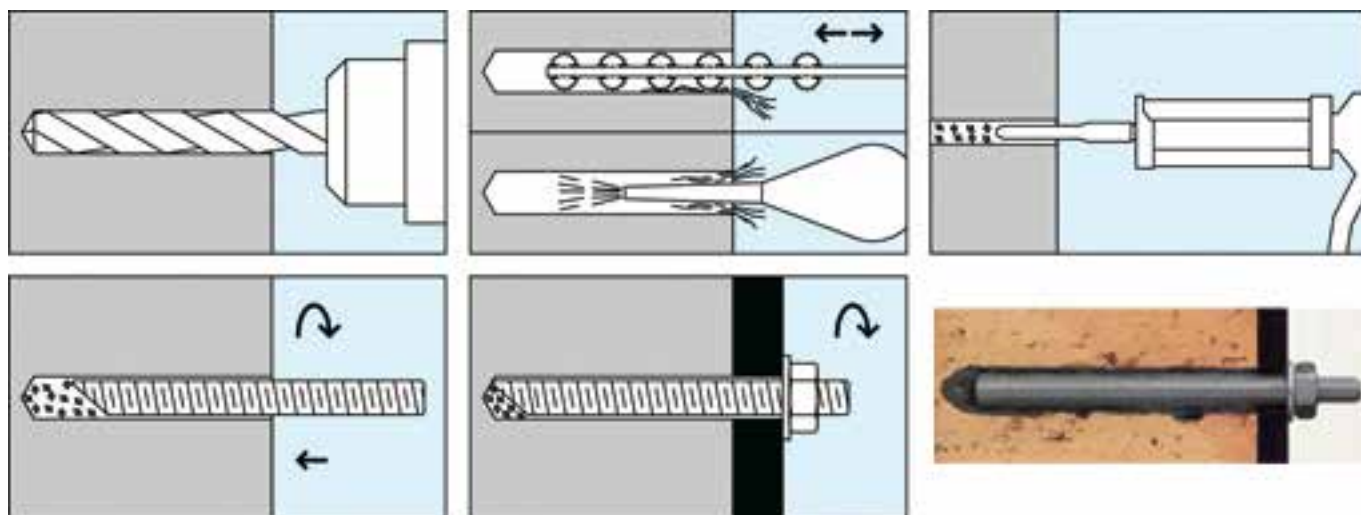
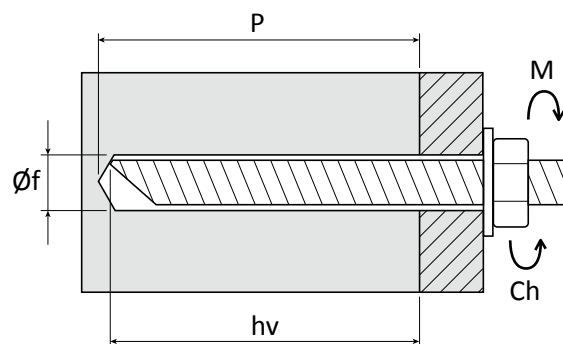
- n° 16 BARRE FILETTATE zincate M10x110 con taglio a 45° (antirotazione);
- n° 2 CARTUCCE da 300 ml/cad di resina vinilestere (senza stirene), adatta per carichi elevati e per applicazioni su fori umidi, impiegabili con normali pistole da silicone;
- n° 2 MISCELATORI universali $\varnothing 9$ mm in aggiunta ai 4 a corredo delle cartucce.

Ogni kit è adatto alla posa di 8 staffe guide, che corrispondono mediamente ad una fermata.

Quindi, a titolo di esempio, per un impianto di 3 fermate occorreranno 3 kit F350.23.0026V01, con posizionamento delle staffe come da disegno esemplificativo.

La procedura per la corretta applicazione degli ancoranti chimici su mattoni pieni è di seguito illustrata:

Caratteristiche tassello			
Filettatura barra	$\varnothing b$	mm	M10
Lunghezza totale barra	L	mm	110
Spessore serrabile	S	mm	max 15
Preparazione fori			
Diametro nominale punta	$\varnothing f$	mm	10
Profondità foratura	P	mm	≥ 140
Profondità inserimento barra	hv	mm	≈ 75
Volume di riempimento con resina		$\approx 3/4$ del foro ($\approx 18 \div 28$ ml)	



MATTONI FORATI

Per l'applicazione degli ancoranti chimici su mattoni forati DOPPIO UNI è stato realizzato un apposito kit a codice F350.23.0025V01 composto da:

- n° 16 BARRE FILETTATE zincate M10x110 con taglio a 45° (antirotazione);
- n° 2 CARTUCCE da 300 ml/cad di resina vinilestere (senza stirene), adatta per carichi elevati e per applicazioni su fori umidi, impiegabili con normali pistole di silicone;
- n° 2 MISCELATORI universali $\varnothing 9$ mm in aggiunta ai 4 a corredo delle cartucce;
- n° 2 BUSSOLE RETINATE $\varnothing 16$ mm da 1 m/cad di lunghezza.

Ogni kit è adatto alla posa di 8 staffe guide, che corrispondono mediamente ad una fermata.

Quindi, a titolo di esempio, per un impianto di 3 fermate occorreranno 3 kit F350.23.0025V01, con posizionamento delle staffe come da disegno esemplificativo.

La procedura per la corretta applicazione degli ancoranti chimici su mattoni forati DOPPIO UNI è di seguito illustrata:

Caratteristiche tassello			
Bussola	$\varnothing \times L$	mm	16 x 100
Filettatura barra	$\varnothing b$	mm	M10
Lunghezza totale barra	L	mm	110
Spessore serrabile	S	mm	max 15
Preparazione fori			
Diametro nominale punta	$\varnothing f$	mm	16
Profondità foratura	P	mm	≥ 140
Profondità inserimento barra	hv	mm	≈ 75
Volume di riempimento con resina		$\approx 3/4$ del foro ($\approx 18 \div 28$ ml)	

